

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO *Sette* **Avvenire**

L'AGENDA

Giovedì 14 novembre
Incontro mensile del clero.

Domenica 17 novembre
Ottava edizione della Giornata mondiale dei poveri.

Martedì 19 novembre
Consulta delle Aggregazioni laicali (alle 18 a Frosinone).

Mercoledì 27 novembre
Convegno "minori e persone vulnerabili" (Pontificio Collegio Leoniano di Anagni).

Domenica 1° dicembre
Il vescovo incontra gli operatori pastorali in occasione della prima di Avvento (ore 16).

Giovedì sera a Ferentino una veglia di preghiera per dire basta al clima diffuso di violenza

Beati gli operatori di pace

In tanti hanno accolto l'invito e si sono ritrovati nella parrocchia di Sant'Agata con il vescovo Ambrogio Spreafico

DI ADELAIDE CORETTI

Dopo i numerosi episodi di violenza che, in particolare nelle ultime settimane, hanno interessato anche il nostro territorio, la Vicaria di Ferentino (che comprende le parrocchie della città e del vicino paese di Supino) ha promosso un momento di preghiera nella chiesa di Sant'Agata. Negli ultimi tempi, infatti, nella città di Ferentino si sono registrati gravi fatti di cronaca. Il primo ha visto coinvolti due giovani minorenni fuori del Liceo Filetico, con l'accoltellamento di un sedicenne; e nei giorni a seguire si sono registrati episodi di danneggiamenti all'esterno della struttura scolastica durante una manifestazione organizzata da studenti e giovani del posto. Nello scorso fine settimana, sempre a Ferentino, una lite domestica è degenerata con un accoltellamento di una donna ai danni del proprio partner. E oltre a Ferentino, le cronache delle ultime settimane ci raccontano di altrettanti gravi casi accaduti ad Arnara come anche ad Alatri; liti e aggressioni che avvengono tra le mura domestiche come anche nelle strade e nelle piazze delle nostre città e paesi. Come se nulla fosse. Come se fosse normale. La gente è assuefatta alla violenza? Ci si sta rassegnando a vivere così? Trasformando ogni giorno in

La veglia di preghiera di giovedì sera a Ferentino che è stata organizzata a livello vicariale per invocare il dono della pace



violenza e paura? In più occasioni il vescovo Spreafico lo aveva ricordato e lo ha sottolineato anche durante la veglia dell'altra sera: «Colpisce come la rabbia si trasforma in ostilità fino a colpire gli altri. Noi non dobbiamo solo scandalizzarci, dobbiamo capire che nel nostro mondo c'è troppa violenza». E impegnarci, a partire dai piccoli gesti quotidiani, ad «essere donne e uomini che si impegnano a pacificare. Imparando anche a contrastare con la gentilezza. Insegniamo ai piccoli a non condividere mai insulti e parole di disprezzo nei confronti degli altri, anche sui social». Perché la violenza dei nostri gesti e delle nostre parole (sia urlate dal vivo sia impresse sui social o inviate tramite messaggi) deriva dal nostro modo di pensare e si considerare gli altri come nemici. E dai pensieri, si passa alle parole e poi alla violenza fisica.

Ecco allora che «Noi siamo qui anzitutto perché scegliamo di resistere a questo clima di violenza e lo facciamo insieme». In tanti hanno risposto all'invito della vicaria di Ferentino e si sono ritrovati con il Vescovo «uomini e donne che non accettano che il mondo sia violento». Il brano delle Beatitudini, ha sottolineato il vescovo Spreafico, sia per noi cristiani come una bussola: «l'insegnamento che ci proviene da Gesù, mite e umile di cuore» sia il nostro punto di riferimento. Perché l'amore vero proviene dalla solidarietà, dall'aiutare gli altri. Dal saper vivere insieme pur nella diversità di ognuno. Infine, non dimentichiamo che «per noi la preghiera è una forza di pace. La violenza e la guerra non sono mai una soluzione. Non dimentichiamo di pregare per la pace».

MERCOLEDÌ

Consiglio Pastorale: riunione interdiocesana

Il Consiglio pastorale diocesano (Cpd) è convocato per il 6 novembre, alle 18.30, insieme al Cpd della diocesi di Anagni-Alatri. L'ordine del giorno prevede, in apertura, riflessioni e orientamenti a partire dalla Assemblea interdiocesana svoltasi lo scorso ottobre. Ci sarà poi la presentazione dei delegati delle due diocesi che parteciperanno alla Assemblea sinodale, prevista a Roma, dal 15 al 17 novembre. L'itinerario sinodale annuale sarà il terzo punto, cui seguiranno comunicazioni circa le date del 2025 già fissate (come le iniziative per il Giubileo e lo svolgimento dell'Assemblea interdiocesana).

FORMAZIONE

Dal 14 novembre avvio degli incontri ebraico-cristiani

A via la terza edizione degli incontri ebraico-cristiani: una iniziativa di formazione e di approfondimento organizzati dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso del Vicariato di Roma in collaborazione con la Comunità ebraica di Roma. «Comprendere il tempo alla luce della Bibbia ebraica» è il titolo dell'itinerario 2024/2025 che prevede quattro incontri (dalle 18 alle 19) nei mesi di novembre, dicembre, febbraio e marzo: si può partecipare in presenza oppure in diretta streaming sul canale della diocesi di Roma. Tema del primo appuntamento, giovedì 14 novembre, sarà «La forza del male - la forza della preghiera» e interverranno il Rav Benedetto Carucci Viterbi e Daniele Garrone presso il centro ebraico italiano «Il Pitignani» (in via Arco de' Tolomei, 1). Stesso luogo anche per giovedì 19 dicembre: il vescovo Ambrogio Spreafico interviene con il rabbino Riccardo di Segni sul tema «Il silenzio di Dio». Mentre giovedì 13 febbraio saranno Ruth Dureghello e Rosalba Manes ad intervenire sulla tematica «Donne che fanno vivere e che salvano». Questo incontro si terrà presso la Sala Conferenze di Santa Maria in Trastevere in via della Paglia, 14/B. Infine, giovedì 27 marzo, sempre la sala conferenze di Santa Maria in Trastevere ospiterà l'ultimo incontro: sarà «Profeti di speranza in tempi difficili» il tema su cui si confronteranno il Rav Ariel Di Porto e Salvatore Maurizio Sessa. Il programma completo degli incontri ebraico-cristiani è disponibile sul sito www.diocesifrosinone.it. Per ogni altra informazione si può contattare l'Ufficio per l'Ecumenismo, il Dialogo interreligioso e i nuovi culti della Diocesi di Roma (numero di telefono 06/69886517).

LUNEDÌ SCORSO



A Frosinone l'incontro con il vescovo dei capi scout del distretto

Lunedì 28 ottobre, nei locali della parrocchia Madonna della Neve, serata di condivisione e confronto sui giovani. Il vescovo Spreafico ha stimolato i capi a essere presenti e attenti con i ragazzi, soprattutto per ascoltare le loro problematiche o difficoltà. È nato uno scambio proficuo di idee e suggerimenti per svolgere

al meglio il servizio come capi scout: lo aiutando gli altri, gli anziani, i soli, gli emarginati, i poveri, si riesce a fare del bene e, allo stesso tempo, a stare bene con noi stessi. Questo tema dell'aiuto al prossimo, «la buona azione quotidiana», è il cardine dello scoutismo, e lo si mette in pratica quotidianamente con il servizio.

Il vescovo ha spronato i capi ad essere testimoni verso i ragazzi, soprattutto nella fede e nell'evangelizzazione della Parola, facendo vivere loro delle proposte innovative ed accattivanti. La serata è terminata con una preghiera e con l'augurio di poter continuare questo dialogo insieme.

MARTEDÌ

Defunti, Messa in memoria di vescovi e sacerdoti

In occasione del mese di novembre si svolgerà in Cattedrale, a Frosinone, la celebrazione diocesana presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico in suffragio dei vescovi e dei sacerdoti defunti. La Messa si inserisce nel calendario delle celebrazioni del mese di novembre per ricordare e pregare per tutti i defunti. La data scelta è dopodomani, martedì 5 novembre. La celebrazione si svolgerà in Cattedrale alle 18.30. Tutta la comunità diocesana è invitata a partecipare per ricordare e pregare per i vescovi e per i sacerdoti defunti della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. Sarà il vescovo Spreafico a presiedere la Santa Messa. La locandina, in formato immagine, è disponibile sul sito internet diocesano digitando l'indirizzo <https://www.diocesifrosinone.it>. (Ad.Cor.)

Un convegno su minori e persone vulnerabili

Il Pontificio collegio di Anagni ospita mercoledì 27 novembre l'iniziativa promossa dal Servizio interdiocesano delle diocesi del Lazio sud

Mercoledì 27 novembre giornata di studio e di approfondimento promossa dal Servizio interdiocesano tutela minori e delle persone vulnerabili, di cui fanno parte le diocesi di Anagni-Alatri, Frosinone-Veroli-Ferentino, Gaeta, Latina-Terracina-Sezze-Priverno, Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo. Un'iniziativa promossa a pochi giorni dalla quarta Giornata nazionale di preghiera per le vittime e i sopravvissuti agli abusi (che ricorre il prossimo 18 novembre). Il programma prevede due sessioni: al mattino, sono invitati in particolare i sacerdoti, i diaconi, le

religiose e i religiosi; mentre l'incontro del pomeriggio è rivolto soprattutto ai rappresentanti istituzionali, al personale scolastico ed educativo, agli operatori pastorali delle parrocchie. Nel dettaglio, i lavori del mattino sono previsti dalle 9.45 alle 12 con gli interventi di Chiara Griffin, presidente del Servizio nazionale per la tutela dei minori sul tema «Custodire, ascoltare e curare. La tutela dei minori e adulti vulnerabili come custodia dell'annuncio del Vangelo». Alle 11, focus sulle buone prassi e le attività del centro di ascolto interdiocesano. Alle 16 ci sarà l'avvio della seconda sessione che prevede

i saluti istituzionali e poi l'intervento della di Ketty Vaccaro, responsabile Area salute e welfare del Censis sul tema «Gli abusi su minori nella società italiana tra il 2000 e 2020». Alle 17 è in programma l'intervento di Chiara Griffin sul «Cammino della Chiesa italiana: proteggere, prevenire, formare». In chiusura, l'illustrazione dell'attività del servizio interdiocesano tutela minori del Lazio sud. Il Convegno sarà ospitato dal Pontificio Collegio Leoniano

di Anagni (indirizzo: via Calzatora, 50) e prevede l'esonero dal servizio per il personale scolastico. Il programma completo è disponibile sul sito internet diocesano www.diocesifrosinone.it.



Verso il Giubileo: è già ora di iscriversi al pellegrinaggio

Come annunciato dal vescovo Ambrogio Spreafico in occasione della giornata conclusiva della Assemblea interdiocesana, sabato 15 marzo 2025 le diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino e di Anagni-Alatri vivranno il pellegrinaggio interdiocesano. Il programma prevede la partecipazione all'udienza di papa Francesco, la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico e il passaggio della Porta Santa. Per motivi logistici e organizzativi le iscrizioni dovranno essere raccolte e segnalate all'Ufficio diocesano pellegrinaggi entro il prossimo 15 dicembre (compilando il modulo pubblicato su www.diocesifrosinone.it e <https://ufficiopellegrinaggi.diocesifrosinone.it>). Di seguito le indicazioni fornite dagli uffici pellegrinaggi delle due diocesi. Ogni parrocchia, autonomamente, raccoglierà le adesioni coinvolgendo tutte le realtà (ragazzi, giovani, confraternite, famiglie, compagnie, operatori pastorali) e si organizzerà per il trasferimento a Roma (autobus o treno). Movimenti e associazioni possono anche loro rivolgersi in parrocchia; qualora si organizzassero autonomamente dovranno segnalare il numero di partecipanti all'ufficio diocesano pellegrinaggi. Il 15 marzo ritrovo direttamente nei pressi di piazza san Pietro (orario e luogo preciso in via di definizione). Al termine del programma del mattino ciascun gruppo potrà organizzarsi autonomamente per il pranzo ed eventuali altre visite. Il numero di iscrizioni o manifestazioni di interesse anche se indicative, dovranno essere comunicate ai rispettivi uffici diocesani pellegrinaggi per le incombenze organizzative, entro il prossimo 15 dicembre.



L'esterno del Collegio Leoniano